



PRIMO RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ del PROGETTO CANTIERI SOCIALI, SVOLTE DALL'OTTOBRE 2014 AL GIUGNO 2015

PREMESSA

Le iniziative proposte in questa prima fase del progetto hanno avuto il valore della sperimentazione: sperimentazione sia di una collaborazione tra associazioni che non avevano mai collaborato prima d'ora (esperimento a cui si guarda con interesse anche da altri osservatori, quale, per esempio, il laboratorio per i beni comuni), ma anche sperimentazione nelle relazioni umane con chi era qui prima di noi, cioè gli anziani, alcuni dei quali frequentano questo posto da vent'anni, avendo consolidato consuetudini e abitudini, rispetto alle quali abbiamo cercato di essere rispettosi (nei limiti delle nostre possibilità) e discreti, ma mai paternalistici. Come si vedrà, infatti, occasione dopo occasione abbiamo sempre cercato di favorire la loro autodeterminazione e autogestione.

La nostra presenza in questa struttura, inoltre, è stata davvero a 360°, riguardando non solo le attività sociali, ma anche i servizi di pulizia, gli interventi di manutenzione ordinaria (dei locali ma anche del giardino, nel quale abbiamo curato la potatura della siepe di pitosforo), i lavori di sistemazione e ristrutturazione dell'ala nord (e in alcuni punti anche dell'ala sud), nonché l'assistenza all'Ipab nella gestione delle presenze e nella registrazione degli utenti.

CANTIERE ANZIANI

ELABORAZIONE SCHEDA PRESENZE ED AGGIORNAMENTO ELENCO TESSERATI

Il primo impegno per noi è stato dal punto di vista "burocratico", abbiamo da subito elaborato una scheda delle presenze, con la quale abbiamo potuto monitorare la frequenza al Centro degli anziani ed elaborare dei dati ad essa connessi. Inoltre, verificato che l'ultimo aggiornamento dell'elenco degli utenti ipab risaliva al 2010 e che da allora molti altri utenti si erano aggiunti e molti avevano smesso di frequentare, abbiamo provveduto ad elaborare un elenco aggiornato dei tesserati ancora "attivi" e dei nuovi utenti non ancora tesserati. Per questi ultimi, abbiamo avviato la raccolta di nuove schede di adesione (ancora in corso), che saranno presentate al Consiglio Direttivo Ipab per consentire l'aggiornamento dell'elenco.

Come si evince dalle tabelle consegnate al CdA dell'Ipab Casa Pia, al momento abbiamo raccolto 79 nominativi di cui 31 di vecchi tesserati, 4 nuove domande e 44 frequentatori ancora da regolarizzare formalmente, anche se alcuni di essi hanno una frequenza piuttosto assidua. Altri 6 nominativi sono stati depennati, in quanto registrate solo in singole occasioni e solo nelle prime settimane di attività.

Nell'ambito del Cantiere anziani 2014-2015, il Centro Casa Pia ha offerto, dall'1 ottobre 2014 al 5 giugno 2015, 160 giornate di apertura (3458 presenze), che hanno visto una media giornaliera di circa 22 presenze, con punte di una quarantina di presenze nei pomeriggi di ballo.

A ciò si aggiunga che all'interno delle nostre rispettive associazioni contiamo complessivamente oltre una trentina di anziani, che pur non risultando ufficialmente tesserati Ipab (essendo nostri associati), frequentano di fatto regolarmente il Centro Casa Pia e partecipano alle attività

organizzate dai Cantieri Sociali: nei loro confronti dunque –al pari che per i tesserati ipab- si realizzano di fatto le finalità sociali dell’Ente.

INCONTRI E DIALOGO CON GLI ANZIANI:

Dall’1 ottobre 2015 si sono tenute 4 riunioni di Coordinamento estese agli anziani utenti ipab (ottobre, dicembre, 4febbraio, 25maggio).

Il **primo incontro** (ottobre 2014), è stato principalmente un incontro di presentazione con gli anziani, finalizzato alla reciproca conoscenza personale, ma anche alla presentazione dei Cantieri Sociali e del modus operandi all’interno di tale Progetto. Nel corso di tale incontro è emersa, da parte degli anziani, la richiesta di riprendere l’attività del ballo in modo autofinanziato. La richiesta è stata ben accolta dal coordinamento dei Cantieri, che, in un primo tempo, ha concordato con gli anziani il pomeriggio del giovedì. Inoltre, sono stati nominati due rappresentanti e un “cassiere” per gestire l’autofinanziamento dei pomeriggi di ballo.

Durante il **secondo incontro** (dicembre2014), a seguito di alcune discussioni tra gli anziani, si è deciso di affiancare un “aiuto-cassiere”. Si è ragionato, quindi, sulle modalità di autofinanziamento delle giornate di ballo, concordando di spostare il pomeriggio di ballo dal giovedì al venerdì. Gli anziani hanno chiesto, inoltre, di poter introdurre un secondo pomeriggio “danzante” il mercoledì, ma tale richiesta non ha potuto essere soddisfatta a causa dell’incompatibilità con il turno di apertura delle associazioni. Ci si è riservati tuttavia di ridiscuterne in futuro.

Durante il **terzo incontro** (4 febbraio 2015) abbiamo provato a proporre agli anziani attività alternative al ballo e al gioco delle carte, proponendo loro i laboratori di *decoupage* e di fabbricazione delle candele e una raccolta di testimonianze (attraverso interviste, nell’ambito dell’iniziativa “*Gli anziani si raccontano*”) finalizzate a una piccola pubblicazione interna sui temi delle ricette, dei mestieri, dei giochi e dei rimedi erboristici tradizionali. Gli anziani hanno accolto con entusiasmo le proposte laboratoriali (mentre erano più perplessi su quella delle interviste), avanzando a loro volta la proposta di organizzare gite, la possibilità di fare ginnastica e di celebrare messa in occasione di Pasqua.

Sulle prime proposte ci siamo impegnati a valutare le possibilità di realizzazione, sull’ultima invece abbiamo voluto coinvolgere gli anziani stessi, assegnando loro l’incarico di organizzare una celebrazione per Pasqua.

Infine, con il **quarto incontro** (25maggio2015), abbiamo informato gli anziani della sospensione estiva delle attività, confermando loro (come già era prassi per il passato) la possibilità di usufruire degli spazi esterni del cortile.

Si è inoltre nuovamente discusso delle modalità di gestione dell’autofinanziamento e dei suoi proventi, argomento su cui c’è tuttora un dibattito aperto tra gli anziani (in particolare su cosa offrire ai partecipanti ai pomeriggi di ballo), ma sul quale noi abbiamo scelto di mantenere un ruolo terzo: di “facilitatori” di dialogo. Dal nostro punto di vista, dunque, queste discussioni sono un ottimo segnale di crescita sociale, da parte di un gruppo di persone che in passato hanno sempre

avuto attività organizzate e gestite da altri e che adesso sperimentano la responsabilità di gestire qualcosa di comune!

ATTIVITA' SVOLTE CON GLI ANZIANI

Le attività svolte con gli anziani già utenti Ipab sono state, per lo più, quelle già abituali per il Centro: giochi a carte e ballo sociale un pomeriggio a settimana.

Inoltre, sono sempre state aperte anche a loro tutte le nostre rispettive attività sociali. Su questo aspetto, tuttavia, ho notato che si è creato talvolta qualche equivoco reciproco, sui quali sarà bello il prossimo anno verificare la crescita della comunità dei Cantieri Sociali.

E' capitato talvolta (per esempio in occasione di quest'ultima festa di primavera di Giardino di Luce) che gli anziani non intendessero che una data iniziativa fosse "anche per loro", cosa che invece per noi era implicita; così come è capitato, da parte nostra, di ritenere che alcune iniziative non interessassero gli anziani (per esempio la partecipazione al gruppo di acquisto di prodotti biologici), salvo poi sentirne fare richiesta da qualcuno di loro!

Eventi

Occasionalmente sono stati proposti alcuni laboratori, quali:

- Laboratorio di alfabetizzazione informatica (tre incontri teorico-pratici con cadenza quindicinale svolti dal 3 Novembre all'1 Dicembre, a cura di Banca del Tempo)
- La preparazione delle corone natalizie (4 dicembre 2014, , a cura di Giardino di Luce)
- la preparazione delle corone pasquali (24 marzo 2015, a cura di Giardino di Luce)
- la fabbricazione candele (25 marzo 2015, a cura di Banca del Tempo)
- il *decoupage* (30 marzo 2015, a cura di Banca del Tempo)

Tali proposte (nonostante una iniziale dichiarazione di interesse in sede di assemblea) non hanno riscosso, però, molto successo. Vorrei precisare, tuttavia, che i suddetti laboratori sono stati proposti proprio per sondare una "mappa" degli interessi, offrendo una varietà di possibilità alternative alle attività più consuete.

Maggiore partecipazione hanno avuto, invece, eventi quali:

- la *tombolata* (in occasione della festa di inaugurazione il 19 dicembre)
- la *festa del Martedì grasso* a Carnevale (17 febbraio 2015)
- la *festicciola di primavera* (organizzata dagli anziani stessi il 27 marzo 2015) e altre piccole festiciole organizzate (e autofinanziate) tra di loro in almeno un altro paio di occasioni in concomitanza con i pomeriggi di ballo.
- la *S. Messa in occasione della Pasqua* (organizzata nei saloni Ipab dagli anziani stessi il 1° aprile 2015, come deciso in sede di assemblea). La Messa è stata celebrata grazie

all'interessamento dei signori, al contributo delle signore che hanno portato da casa candelabri, tovaglie e fiori e naturalmente grazie alla disponibilità del Parroco di S. Luca Evangelista.

Interviste nell'ambito del Progetto "Gli anziani si raccontano"

Su iniziativa di Legambiente e Banca del Tempo è stato avviato il progetto "Gli anziani si raccontano" che ha coinvolto gli anziani sui temi dei giochi, i mestieri, le ricette e le preparazioni erboristiche tradizionali. La risposta, inizialmente reticente durante la discussione in assemblea, è stata molto diversa in base all'area tematica affrontata: risultando particolarmente positiva soprattutto sul racconto dei mestieri praticati nella loro vita.

Sull'argomento si dirà meglio nelle relazioni della Banca del Tempo "Zancle Solidale" e del Circolo Legambiente Messina.

Gite

Cercando (con non poco sforzo) di dare seguito alle richieste avanzate dagli anziani stessi in occasione delle assemblee, in quest'ultimo mese il Circolo Legambiente Messina ha cercato di coadiuvare l'organizzazione di 2 gite.

La prima è stata di un **pomeriggio al Forte S. Jachiddu** (il 7 giugno 2015), è stata una proposta fatta da Legambiente nell'ambito di una iniziativa alla quale l'associazione aveva aderito e ha coinvolto 7 signore, per le quali abbiamo organizzato dei passaggi-auto.

La seconda escursione, invece, sarà effettuata il prossimo lunedì **15 giugno a Musolino** ed è stata proposta e interamente organizzata dagli anziani. Legambiente Messina ha solo aiutato nella raccolta delle iscrizioni e nella richiesta di un mezzo di trasporto, uno scuolabus gentilmente messo a disposizione dall'ATM al costo del solo biglietto di a/r. Partecipano al momento una quindicina di anziani, ma prevediamo che il numero aumenti.

Compostaggio collettivo

L'esperienza del compostaggio è stata avviata non solo per la trasformazione in compost dei materiali organici prodotti al Centro Casa Pia, ma è stata estesa anche alle famiglie e proposta ai soci delle 3 associazioni e agli anziani utenti Ipab, divenendo così un'esperienza collettiva. Tra gli anziani, in cinque (circa) hanno risposto con insospettabile e inatteso entusiasmo, mostrando partecipazione e interesse, facendo domande su come, quando, ecc...

Sull'argomento si dirà meglio nella relazione del Circolo Legambiente Messina.

RELAZIONE del CIRCOLO LEGAMBIENTE MESSINA

Oltre ad onorare gli impegni di apertura del Centro Casa Pia per due pomeriggi a settimana, come stabilito in convenzione, in questi mesi il Circolo Legambiente Messina ha curato l'aspetto ambientale del Progetto (che potremmo chiamare i "Cantieri Ambiente") attraverso azioni quali:

- l'avvio della **raccolta differenziata** all'interno del Centro
- l'avvio del **compostaggio** all'interno del Centro
- l'avvio all'uso dei **detersivi biologici** per le pulizie all'interno del Centro

Durante l'anno siamo stati anche promotori di alcune iniziative quali:

- Il **Carnevale del riuso e del riciclo**: in occasione della festa di Carnevale organizzata con le altre associazioni, abbiamo proposto con un certo successo ad anziani e bambini di creare delle maschere da abiti e materiali usati.
- Il **corso sul compostaggio**. Si tratta di un'iniziativa di cui siamo particolarmente orgogliosi, per l'interesse che abbiamo registrato da parte dei partecipanti (una decina circa), ma anche per il carattere sperimentale che abbiamo voluto dare alla proposta, in particolare rispetto ai sistemi di compostaggio da balcone. Abbiamo, infatti, messo "in cantiere" 3 differenti metodi che stiamo monitorando e di cui, il prossimo anno, daremo relazione a Comune e MessinAmbiente per futuri progetti.
- L' **avvio di un gruppo di compostaggio collettivo**, che ha coinvolto circa 10 famiglie, 5 delle quali degli anziani utenti Ipab. La prima compostiera collettiva dei Cantieri Sociali (a cui presto se ne aggiungeranno delle altre) è stata attivata il 19 dicembre 2014 e ufficialmente inaugurata il 31 marzo 2015. Prevediamo di produrre il primo compost il prossimo autunno e di chiedere al Comune di estendere le agevolazioni fiscali previste per chi possiede una compostiera, anche ai nostri compostatori!
- L'avvio di un **Gruppo di Acquisto Solidale** di prodotti biologici, che ha riguardato finora olio, farina, riso e parmigiano e che ha coinvolto non solo i soci delle 3 associazioni, ma anche alcuni anziani.
- Un pomeriggio di **gita al Forte S. Jachiddu, dedicato ai GIOCHI TRADIZIONALI** da 0 a 99 anni ("campanaro", i giochi con la corda, "la lippa", "unu avanti alla luna", "carica carica che ti vegnu" e tanti altri ancora). L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'associazione "Gli Amici del Fortino", nell'ambito della settimana mondiale della lentezza.

L'argomento dei giochi di strada tradizionali, quale manifestazione di una socialità più autentica e di un più autentico modo di vivere l'ambiente a noi più prossimo (cortile, piazza, quartiere, città...) è un tema molto caro al nostro Circolo. All'interno del progetto Cantieri Sociali, questo tema ci sta ancor più a cuore, rappresentando un'occasione di scambio tra le diverse generazioni della comunità di Casa Pia: coinvolgendo, cioè, gli anziani nella trasmissione della tradizione ai bambini e giovani dell'era digitale (e virtuale!).

In preparazione dell'allestimento di una *mostra sui giochi antichi*, abbiamo per questo condotto una serie di **interviste sui Giochi Antichi e di Strada** nell'ambito dell'iniziativa "*Gli anziani si raccontano*" promossa in collaborazione con Banca del Tempo, raccogliendo una decina circa di testimonianze.

Infine abbiamo portato avanti uno **studio sull'isola elettrica sociale**, ovvero sulla possibilità di produzione di energia fotovoltaica all'interno di una Comunità (grandi condomini, quartieri, città) che la consuma "a Km 0" scambiandola in loco, senza necessità della grande distribuzione elettrica.

Contiamo, nel corso del prossimo anno, di trasformare tale studio in un progetto che coinvolga il Centro Casa Pia, quale punto di riferimento nel quartiere.

Sempre riguardo ai progetti per il futuro, Legambiente Messina sta preparando un **programma di gite ambientali didattiche** da proporre all'intera comunità di Casa Pia (anziani e bambini) e su questo chiediamo sin d'ora ai nostri amministratori un sostegno economico (si tratta di cifre minime) per sostenere i costi del trasporto, almeno per la quota riguardante gli anziani.

Infine, sempre dopo l'estate, abbiamo in cantiere **una grande giornata di mobilitazione per la pulizia di Piazza Casa Pia e del cortile interno del Centro Casa Pia**, dietro lo slogan "*puliamo davanti la nostra porta*". Naturalmente, su questa e altre iniziative del genere, chiediamo sin d'ora la partecipazione del IV Quartiere!

RELAZIONE DELLA BANCA DEL TEMPO DI MESSINA “ZANCLE SOLIDALE”

L'impegno della Banca del Tempo “Zancle solidale” nell'ambito del progetto Cantieri Sociali si è concretizzato, dal mese di Ottobre 2014 al Giugno 2015, attraverso diverse attività:

- L'Associazione, come previsto dal contratto di Comodato stipulato con l'Ente Ipab Casa Pia, ha garantito la regolare apertura del centro a gli anziani utenti del l' Ipab due pomeriggi a settimana (il lunedì ed il martedì, dalle 15:30 alle 18:30), offrendo loro un luogo protetto di incontro, aggregazione ed integrazione, nel quale esprimere la propria socialità secondo le modalità di loro maggior gradimento. Nelle medesime giornate è stata inoltre curata la sorveglianza e la pulizia dei locali sede delle attività (saloni, corridoi, scale) e dei servizi igienici.
- Durante le giornate di apertura del centro è stato attivato uno “sportello informativo” di Banca del Tempo aperto a tutti i cittadini, al fine di promuovere la conoscenza dei principi di base dell'associazione (solidarietà, reciprocità, scambio paritario di servizi e competenze con l'utilizzo del tempo, anziché del denaro, come moneta) e di effettuare eventualmente l'iscrizione.
- Sono stati organizzati nel corso dell'anno diversi laboratori aperti sia agli iscritti delle tre associazioni coinvolte nel progetto Cantieri Sociali, sia agli anziani utenti dell'Ipab.

In particolare i laboratori seguenti sono stati realizzati negli orari di frequentazione del centro da parte degli anziani, al fine di stimolare e facilitare la loro partecipazione:

- **Laboratorio di alfabetizzazione informatica** – tre incontri teorico-pratici con cadenza quindicinale svolti dal 3 Novembre all'1 Dicembre, durante i quali sono state affrontate le seguenti tematiche: gestione della posta elettronica (creazione della rubrica e di gruppi di indirizzi), gestione ed utilizzo dei social network, gestione ed utilizzo dei programmi Word ed Excel. Ciascun partecipante ha operato con il proprio computer portatile.
- **Laboratorio di fabbricazione di candele** – un unico incontro, realizzato il 25 marzo, durante il quale sono state realizzate delle candele a partire da materiale di recupero (paraffina, stearina e stoppini ricavati da resti o moccoli di vecchie candele, stampi ottenuti utilizzando vasetti di yogurt o parti di bottiglie di plastica).
- **Laboratorio di Découpage**–un unico incontro, realizzato il 30 Marzo, durante il quale sono stati decorati piccoli oggetti (piatti e vassoi in vetro, tavolette di legno) con l'impiego della tecnica del découpage base, che prevede l'utilizzo di ritagli di carta o di illustrazioni o di tovagliolini di carta che vengono incollati sul supporto da decorare e poi ricoperti con diversi strati di vernice.

Altri laboratori sono stati sperimentati nel corso dell'anno coinvolgendo esclusivamente gli iscritti alla Banca del Tempo. Le attività svolte nel corso di tali laboratori infatti richiedevano un impegno fisico e/o un coinvolgimento mentale tali da non permettere un corretto svolgimento del laboratorio oltre un certo numero di partecipanti. I laboratori in questione sono:

- **Laboratorio di Tao – Yoga:** sei incontri teorico-pratici, svolti dall'8 Novembre al 13 Dicembre, durante i quali sono stati illustrati i principi e le tecniche di base del Tao-Yoga, antica disciplina orientale consistente in tecniche di meditazione di derivazione taoista, finalizzate al conseguimento del benessere psico-fisico della persona e all'eliminazione dello stress.

- **Laboratorio di Riflessologia Plantare:** quattro incontri teorico-pratici, svolti dal 2 Febbraio al 16 Marzo, durante i quali sono stati trattati i seguenti argomenti: definizione ed origine della riflessologia plantare, localizzazione delle zone riflesse, tecnica del lombrico, esercizi base di rilassamento.
- In collaborazione con la Legambiente è stato inoltre avviato il progetto *“Gli anziani si raccontano”*, che consiste nel raccogliere mediante interviste e successivamente elaborare le testimonianze degli anziani utenti dell’Ipab riguardo le seguenti aree tematiche: antichi mestieri, antichi giochi, antiche ricette, antichi rimedi curativi.
- All’interno del centro, in collaborazione tra le tre associazioni coinvolte nel progetto, è stato istituito *“l’armadio del baratto”*, uno spazio dove tutti coloro che frequentano l’Ipab (gli anziani, ma anche gli iscritti alle tre associazioni) possono lasciare gli oggetti (abiti, accessori, giocattoli, ecc..) che non utilizzano più e prelevarne altri che potrebbero essergli utili, in maniera totalmente gratuita. L’obiettivo è quello di ridare vita e valore ad oggetti inutilizzati, fornendo una risposta etica alla crisi economica oltre che un’alternativa ecologica all’usa e getta.
- È stata infine avviata, in collaborazione con la Legambiente, l’organizzazione della Biblioteca del centro, attraverso la catalogazione dei testi già facenti parte del patrimonio librario dell’Ipab, ai quali si sono aggiunti altri volumi donati dagli iscritti alle due associazioni.

Gli obiettivi futuri che la Banca del Tempo *“Zancle Solidale”* intende realizzare, nell’ambito del progetto Cantieri Sociali, sono i seguenti:

- Promozione dei laboratori attraverso sia un’offerta di attività più ampia e varia, sia una calendarizzazione precisa e chiara dei vari incontri, sia infine una comunicazione in grado di raggiungere tutti i potenziali partecipanti. Intendiamo quindi riproporre alcuni dei laboratori già realizzati ed avviarne di nuovi, anche in base agli interessi che esprimeranno i potenziali partecipanti (anziani utenti dell’Ipab, iscritti alle tre associazioni) e predisporremo sia un calendario dei vari laboratori, sia un modulo di iscrizione per ciascuno di essi, che verranno resi pubblici con ampio anticipo rispetto alla data di inizio delle attività.
- Prosecuzione del progetto “Gli anziani si raccontano”. Dopo aver terminato di raccogliere le testimonianze degli anziani, intendiamo elaborarle sotto forma di resoconti scritti al fine di salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico-culturale di cui essi sono portatori. Per quanto riguarda poi alcune aree tematiche, in particolare gli antichi giochi, le antiche ricette e gli antichi rimedi curativi, sarebbe interessante e auspicabile riuscire ad avviare una fase pratica con la costruzione dei giochi (aquiloni, trottolo, corde per saltare, ecc..) e la preparazione sia delle ricette, che potranno essere degustate in occasione di incontri conviviali, sia dei rimedi curativi.
- Promozione del baratto. In collaborazione con le altre associazioni, intendiamo potenziare l’utilizzo dell’*armadio del baratto* tra tutti i frequentatori del centro, organizzando delle giornate dedicate allo scambio degli oggetti in esso contenuti e alla loro valorizzazione, anche attraverso operazioni di restyling e di riutilizzo creativo. Intendiamo inoltre programmare con regolarità “giornate del baratto” aperte a tutti i cittadini, utilizzando eventualmente anche gli spazi esterni del centro o l’adiacente Piazza Casa Pia in occasione del mercatino del biologico che viene allestito ogni prima domenica del mese.

- Valorizzazione della Biblioteca. In collaborazione con le altre associazioni, intendiamo promuovere il valore della lettura, rendendo fruibile la biblioteca da parte di tutti i cittadini, che potranno richiedere in prestito i testi in essa presenti, consultarli in loco utilizzando gli spazi appositamente dedicati e/o partecipare a gruppi di lettura. Auspichiamo inoltre di riuscire a creare una rete tra le biblioteche delle varie associazioni operanti nel territorio cittadino che preveda anche l'inserimento on-line dell'elenco completo di tutti i testi in esse presenti e l'indicazione di dove è possibile consultarli.

RELAZIONE ASSOCIAZIONE IL GIARDINO DI LUCE

L'Associazione APS "Il Giardino di Luce" in coerenza con le sue finalità istituzionali ha promosso per l'anno 2014 e per l'anno 2015 attività e iniziative offrendo di fatto, servizi di solidarietà, progetti sociali, artistico-culturali e umanitari, per i bambini e per l'interazione e l'integrazione di famiglie, anziani, donne e bambini.

In un contesto urbano dove il tessuto della società civile e le relazioni sociali tendono sempre più a disgregarsi, si vuole ri-proporre attività, iniziative, occasioni e servizi che riscoprano il senso di appartenenza a una comunità condivisa.

In questa prima fase, l'associazione Il Giardino di Luce si è concentrata sul luogo, con il preciso intento di renderlo accogliente, avviando lavori di ripristino e manutenzione per poi riempirlo di stimoli educativi, artistici e culturali, per renderlo centro propulsore di una rinnovata sensibilità sociale. Una socialità da vivere esclusivamente come mezzo per la conoscenza e l'interazione reciproca, dove prevalgono i valori dell'universalità, della pace, della solidarietà materiale e morale, della salute, della cultura e dell'istruzione, dell'arte e del rispetto, dell'accettazione e della condivisione.

Tutte le attività sono state svolte dai soci attivi esclusivamente in forma volontaria, iniziative e servizi gratuiti, a offerta libera o a costi contenuti.

Si sono realizzati:

- Laboratorio Gruppo giochi
- Laboratorio musicale
- Laboratori di euritmia
- Laboratori manuali (corone natalizie, lana cardata, cera, etc.)
- Spettacoli di Teatro per bambini
- Incontri tematici sull'antroposofia con cadenza settimanale (Gruppo Studi)